

VILLA SILVANA SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	05616331004
Numero Rea	MI 2570579
P.I.	05616331004
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.350	11.025
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.465	3.546
Totale immobilizzazioni immateriali	45.815	14.571
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	428.759	428.759
2) impianti e macchinario	376.421	387.546
3) attrezzature industriali e commerciali	239.701	242.363
4) altri beni	292.801	261.964
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.051	6.725
Totale immobilizzazioni materiali	1.411.733	1.327.357
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	1.458.048	1.342.428
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	67.182	69.142
Totale rimanenze	67.182	69.142
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.228	1.035.106
Totale crediti verso clienti	239.228	1.035.106
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.637	41.443
Totale crediti verso controllanti	128.637	41.443
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.776	194.284
Totale crediti tributari	199.776	194.284
5-ter) imposte anticipate		
	271.719	394.489
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.722	203.047
Totale crediti verso altri	36.722	203.047
Totale crediti	876.082	1.868.369
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.644.959	5.613.838
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.644.959	5.613.838
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.414	62.800
3) danaro e valori in cassa	1.502	6.297
Totale disponibilità liquide	34.916	69.097
Totale attivo circolante (C)	7.623.139	7.620.446

D) Ratei e risconti	13.647	17.228
Totale attivo	9.094.834	8.980.102
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	47.272	26.701
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	1.061.725	1.061.725
Riserva avanzo di fusione	1.156.588	1.156.588
Totale altre riserve	2.218.313	2.218.313
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(73.850)	(464.693)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.813)	411.414
Totale patrimonio netto	3.671.922	3.691.735
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	601.242	752.091
Totale fondi per rischi ed oneri	601.242	752.091
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530.007	545.536
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	587	530
Totale debiti verso banche	587	530
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.394.175	2.196.400
Totale debiti verso fornitori	2.394.175	2.196.400
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.515	89.511
Totale debiti verso controllanti	49.515	89.511
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.119	143.971
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	353.119	143.971
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.408	240.385
Totale debiti tributari	228.408	240.385
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.184	337.794
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.184	337.794
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.882	981.147
Totale altri debiti	970.882	981.147
Totale debiti	4.290.870	3.989.738
E) Ratei e risconti	793	1.002
Totale passivo	9.094.834	8.980.102

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.065.164	15.519.007
5) altri ricavi e proventi		
altri	637.948	210.118
Totale altri ricavi e proventi	637.948	210.118
Totale valore della produzione	16.703.112	15.729.125
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.432.591	1.357.734
7) per servizi	3.840.437	3.610.225
8) per godimento di beni di terzi	1.649.340	1.661.042
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.664.474	5.429.280
b) oneri sociali	1.764.351	1.619.526
c) trattamento di fine rapporto	425.309	364.461
e) altri costi	26.567	18.036
Totale costi per il personale	7.880.701	7.431.303
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.160	8.787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.757	206.505
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.499	4.719
Totale ammortamenti e svalutazioni	247.416	220.011
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.960	28.008
12) accantonamenti per rischi	155.725	401.535
14) oneri diversi di gestione	1.330.248	253.980
Totale costi della produzione	16.538.418	14.963.838
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.694	765.287
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	8.005	6.160
Totale proventi diversi dai precedenti	8.005	6.160
Totale altri proventi finanziari	8.005	6.160
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	159.078	152.831
Totale interessi e altri oneri finanziari	159.078	152.831
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151.073)	(146.671)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.621	618.616
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.301	83.884
imposte differite e anticipate	122.770	164.761
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	128.637	41.443
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.434	207.202
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.813)	411.414

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.813)	411.414
Imposte sul reddito	33.434	207.202
Interessi passivi/(attivi)	151.073	146.671
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	164.694	765.287
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	596.533	770.715
Ammortamenti delle immobilizzazioni	231.917	215.292
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	828.450	986.007
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	993.144	1.751.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.960	28.008
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.085.146	1.322.269
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	197.775	(302.070)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.581	14.660
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(209)	(1.039)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	299.709	134.236
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.587.962	1.196.064
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.581.106	2.947.358
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(151.073)	(146.671)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.434)	(207.202)
(Utilizzo dei fondi)	(1.052.179)	(1.461.715)
Totale altre rettifiche	(1.236.686)	(1.815.588)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.344.420	1.131.770
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(309.133)	(279.228)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.404)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.031.121)	(876.196)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.378.658)	(1.155.924)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	57	(985)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	57	(985)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(34.181)	(25.139)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	62.800	84.615
Assegni	-	2.015
Danaro e valori in cassa	6.297	7.606

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	69.097	94.236
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.414	62.800
Danaro e valori in cassa	1.502	6.297
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.916	69.097

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Con riferimento ai dati scaturenti dal rendiconto finanziario sopra elaborato, si segnala che la voce Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide non tiene conto della variazione della posizione creditoria/debitoria nei confronti della controllante Segesta S.p.A. a seguito dell'adesione al sistema integrato di tesoreria a livello di Gruppo (*cash pooling*) che sono state correttamente inserite nella voce "Altre variazioni di Capitale Circolante".

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Villa Silvana S.p.A. a Azionista Unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle strutture:

- **Casa di Cura Villa Silvana:** struttura specializzata nella riabilitazione neuro-motoria, alla quale si affianca una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) ad alto livello assistenziale specializzata nelle aree della senescenza e della disabilità e un reparto hospice per l'erogazione di cure palliative in regime residenziale e domiciliare. Vi sono, inoltre, un poliambulatorio, un laboratorio di analisi e un centro odontoiatrico; L'RSA dispone di 115 posti letto autorizzati, di cui 93 accreditati come RSA di mantenimento alto con il Servizio Sanitario Nazionale. I posti letto sono distribuiti su tre piani.
- **RSA Villa Carla:** dispone di 120 posti letto autorizzati, di cui 100 accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (90 posti di RSA di mantenimento alto e 10 posti semiresidenziali). I posti letto sono distribuiti in due piani residenziali, con cinque nuclei abitativi al piano terra e uno al primo piano.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati, nonché alla descrizione dei fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore delle partecipazioni viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. |

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 7.160, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 45.815.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.375	320.172	338.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.350	316.626	323.976
Valore di bilancio	11.025	3.546	14.571
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	38.404	38.404
Ammortamento dell'esercizio	3.675	3.485	7.160
Totale variazioni	(3.675)	34.919	31.244
Valore di fine esercizio			
Costo	18.375	358.576	376.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.025	320.111	331.136
Valore di bilancio	7.350	38.465	45.815

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	18.375	18.375	-	-
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	11.025-	7.350-	3.675-	50
	Totale	7.350	11.025	3.675-	

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari ad Euro 38.465, è composta interamente dai software.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 11.076.615; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 9.664.882.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	428.759	3.969.144	3.767.555	2.595.299	6.725	10.767.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.581.598	3.525.192	2.333.335	-	9.440.125
Valore di bilancio	428.759	387.546	242.363	261.964	6.725	1.327.357
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	101.371	58.453	81.983	67.326	309.133
Ammortamento dell'esercizio	-	112.496	61.115	51.146	-	224.757
Totale variazioni	-	(11.125)	(2.662)	30.837	67.326	84.376
Valore di fine esercizio						
Costo	428.759	4.070.515	3.826.008	2.677.282	74.051	11.076.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.694.094	3.586.307	2.384.481	-	9.664.882
Valore di bilancio	428.759	376.421	239.701	292.801	74.051	1.411.733

Terreni e fabbricati

La voce pari ad Euro 428.759 comprende i terreni strumentali di RESIDENZA VILLA CARLA SRL.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 376.421, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 137.199;
- Impianti citofonici e di chiamata per Euro 47.451;
- Altri macchinari specifici per Euro 46.999.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 239.701, accoglie attrezzature specifiche per Euro 197.861 ed attrezzature generiche per Euro 41.841.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altri beni", pari ad Euro 292.801, è così composta:

- Mobili e arredi per Euro 263.994;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 28.284;
- Macchine d'ufficio ordinarie per Euro 522.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 74.051, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società VILLA SILVANA SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.142	(1.960)	67.182
Totale rimanenze	69.142	(1.960)	67.182

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.035.106	(795.878)	239.228	239.228
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.443	87.194	128.637	128.637
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.284	5.492	199.776	199.776
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	394.489	(122.770)	271.719	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.047	(166.325)	36.722	36.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.868.369	(992.287)	876.082	604.363

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 239.228, sono costituiti prevalentemente da crediti vantati nei confronti di clienti pubblici e privati della RSA e dei Reparti (Riabilitativo, Hospice, etc..) gestiti dalla Società. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 570.433. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 304.486, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento risulta pari ad Euro 15.499.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 128.637, accolgono i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione per il triennio 2024-2026 ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 199.776, sono costituiti principalmente da:

- Credito IRAP per Euro 44.583;
- Acconti IVA anno in corso per Euro 11.295;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 141.097, di cui Euro 104.634, derivanti dalla fusione per incorporazione della società RESIDENZA VILLA CARLA SRL relativi principalmente a crediti IRAP.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 271.719, sono così costituiti:

- Fondo svalutazione crediti per Euro 136.421;
- Fondo rischi per rinnovi contrattuali per Euro 91.858;
- Fondo rischi contenziosi con dipendenti per Euro 34.320;
- Fondo rischi contenziosi del lavoro per Euro 12.120.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 36.722, accolgono principalmente gli anticipi per infortuni per Euro 5.725 e per Euro 19.668 da i crediti per imposta di bollo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.613.838	1.031.121	6.644.959
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.613.838	1.031.121	6.644.959

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 6.636.954 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 8.005 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	62.800	(29.386)	33.414
Denaro e altri valori in cassa	6.297	(4.795)	1.502
Totale disponibilità liquide	69.097	(34.181)	34.916

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.228	(3.581)	13.647
Totale ratei e risconti attivi	17.228	(3.581)	13.647

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	9.201
	Consulenze tecniche	2.408
	Locazione veicoli	929
	Altri risconti attivi di importo minore	1.109
	Totale	13.647

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.500.000	-		1.500.000
Riserva legale	26.701	20.571		47.272
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	1.061.725	-		1.061.725
Riserva avanzo di fusione	1.156.588	-		1.156.588
Totale altre riserve	2.218.313	-		2.218.313
Utili (perdite) portati a nuovo	(464.693)	390.843		(73.850)
Utile (perdita) dell'esercizio	411.414	(411.414)	(19.813)	(19.813)
Totale patrimonio netto	3.691.735	-	(19.813)	3.671.922

La "Riserva avanzo di fusione", pari ad Euro 1.156.588, è stata iscritta in seguito all'operazione straordinaria di scissione in favore della società VILLA SILVANA IMMOBILIARE SRL per Euro 516.305 e all'operazione di fusione per incorporazione della società RESIDENZA VILLA CARLA SRL per Euro 640.283.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.500.000	Capitale	B	1.500.000
Riserva legale	47.272	Utili	B	47.272
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	1.061.725	Capitale	B	1.061.725
Riserva avanzo di fusione	1.156.588	Capitale	A;B;C	1.156.588
Totale altre riserve	2.218.313			-
Totale	3.765.585			3.765.585
Quota non distribuibile				2.608.997
Residua quota distribuibile				1.156.588

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 7.350. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	752.091	752.091
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	155.725	155.725
Utilizzo nell'esercizio	306.574	306.574
Totale variazioni	(150.849)	(150.849)
Valore di fine esercizio	601.242	601.242

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovi contrattuali	382.742
	Contenziosi giuslavoristici	218.500
	Totale	601.242

Il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Il fondo rischi per contenziosi giuslavoristici si riferisce a diversi contenziosi del lavoro. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	545.536
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	425.309
Utilizzo nell'esercizio	440.838
Totale variazioni	(15.529)
Valore di fine esercizio	530.007

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	530	57	587	587
Debiti verso fornitori	2.196.400	197.775	2.394.175	2.394.175
Debiti verso controllanti	89.511	(39.996)	49.515	49.515
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	143.971	209.148	353.119	353.119
Debiti tributari	240.385	(11.977)	228.408	228.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.794	(43.610)	294.184	294.184
Altri debiti	981.147	(10.265)	970.882	970.882
Totale debiti	3.989.738	301.132	4.290.870	4.290.870

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	587	587

I *debiti verso fornitori*, pari ad Euro 2.394.175, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 445.117 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti*, pari ad Euro 49.515, sono interamente composti dalle fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 353.119 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 67.211;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.624;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 237.284.

I *debiti tributari* pari ad Euro 228.408, sono composti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 201.774;
- Debiti IVA per Euro 21.302.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 294.184, sono così composti:

- Debiti verso INPS per Euro 263.171;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 29.963;
- Debiti verso INAIL per Euro 1.050.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	892.128
	Depositi cauzionali per servizi di degenza	54.477
	Altri debiti di importo minore	24.277
	Totale	970.882

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 421.702, alle retribuzioni maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 280.926 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 189.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	587	587
Debiti verso fornitori	2.394.175	2.394.175
Debiti verso controllanti	49.515	49.515
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	353.119	353.119
Debiti tributari	228.408	228.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.184	294.184
Altri debiti	970.882	970.882
Totale debiti	4.290.870	4.290.870

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.002	(209)	793
Totale ratei e risconti passivi	1.002	(209)	793

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributi per investimenti in beni strumentali	785
	Servizio di lavaggio biancheria privata	8
	Totale	793

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	12.269.943
Prestazioni sanitarie	2.116.765
Servizi di assistenza sanitaria	1.439.455
Servizio di lavaggio biancheria privata	235.711
Servizio di trasporto	3.290
Totale	16.065.164

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 637.948 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 502.567, riconducibili principalmente a fatture emesse per degenze ad ASL LATINA per Euro 285.233, relative all'esercizio precedente;
- Altri riaddebiti per Euro 66.785;
- Locazioni di rami di azienda per Euro 33.746;
- Contributi bonus energia e gas per Euro 20.879;
- Altri rimborsi per Euro 10015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i " *Costi della produzione* " sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.432.591, costituiti principalmente da acquisto di generi alimentari e materiale di ristorazione per Euro 614.066, acquisti di farmaci, parafarmaci e materiale di laboratorio per Euro 347.514, acquisto di materiale di pulizie per Euro 79.035, acquisto di protesi per Euro 86.315;
- Costi per servizi per Euro 3.840.437 ed accolgono principalmente:
 - o Visite mediche specialistiche per Euro 755.070;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 508.130;
 - o Utenze per Euro 417.546;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 360.050;
 - o Servizi di consulenza per Euro 353.119;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 191.804;
 - o Servizio di lavaggio biancheria privata per Euro 141.015;
 - o Consulenze legali, tecniche, fiscali, notarili e sanitari e parasanitari per Euro 151.668;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.649.340;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.880.701;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 247.416;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 1.960;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 155.725;
- Oneri diversi di gestione per Euro 1.330.248, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 61.152, sopravvenienze passive per Euro 1.148.648, composta principalmente da note credito emesse verso la ASL LATINA per controlli esterni per Euro 1.036.575 e bolli e transazioni stragiudiziali per Euro 32.419.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	159.078
Totale	159.078

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Oneri finanziari su operazioni di *factoring* per Euro 89.242;
- Commissioni finanziarie di *factoring* per Euro 63.026;

- Commissioni finanziarie per Euro 4.966;
- Interessi passivi verso erario per Euro 1.819;
- Altri oneri finanziari per Euro 25;

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	680.791
Totale differenze temporanee imponibili	169.250
Differenze temporanee nette	(511.541)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(394.489)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	122.770

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(271.719)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	854.664	(299.767)	554.897	24,00%	71.944
Fondo rischi ed oneri	727.091	(306.574)	420.517	24,00%	73.578
TARI 2023	65.575	(65.575)	-	24,00%	15.738
Quote associative	8.874	(8.874)	-	24,00%	2.130

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi ed oneri	155.725	155.725	24,00%	(37.374)
Fondo svalutazione crediti	14.525	14.525	24,00%	(3.246)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	130
Operai	118
Totale Dipendenti	248

La società applica il contratto collettivo nazionale per il personale medico dipendente casa di cura e il contratto di lavoro AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.470	27.623

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio:

Al 31 dicembre 2024 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Fideiussione ricevuta per garanzia fidi di firma da SEGESTA SPA SB in favore di Crédit Agricole per Euro 1.040.000.
- Fideiussione ricevuta per garanzia fidi di firma da SEGESTA SPA SB in favore di Crédit Agricole per Euro 467.000.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Fideiussione rilasciata da Crédit Agricole in favore di Villa Silvana Immobiliare S.r.l. per garanzia della locazione immobiliare della struttura di Aprilia (LT) per Euro 1.040.000.

- Fideiussione rilasciata da Credit Agricole in favore di Villa Carla Immobiliare S.r.l. per garanzia della locazione immobiliare della struttura per Euro 467.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società VILLA SILVANA SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991	5.213
C) Attivo circolante	1.741	1.911
D) Ratei e risconti attivi	36	36
Totale attivo	6.768	7.160
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	534
Riserve	2.397	1.517
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39
Totale patrimonio netto	2.303	2.090
B) Fondi per rischi e oneri	10	7
D) Debiti	4.395	4.984
E) Ratei e risconti passivi	60	79
Totale passivo	6.768	7.160

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	105	37
B) Costi della produzione	212	103
C) Proventi e oneri finanziari	(40)	86
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)	(19)

Utile (perdita) dell'esercizio

(98)

39

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 19.813.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni